



COLLEGIO GEOMETRI e GEOMETRI LAUREATI di TORINO e PROVINCIA

Via Toselli, 1 – 10129 TORINO – Tel. 011/53.77.56 – Fax 011/53.32.85
e-mail: segreteria@collegiogeometri.to.it – collegio.torino@geopec.it –
www.collegiogeometri.to.it

Circ. n. 124/26
Prot. n. 4470/26

Torino, 15 ottobre 2026

Ai Geometri in indirizzo
LORO SEDI

Oggetto: Ufficio stampa Giunta comunale - Riscaldamento, a Torino accensione posticipata a lunedì 19 ottobre

Si rende nota agli Iscritti la comunicazione l'avviso dell'Ufficio stampa Giunta comunale, consultabile al seguente link [Riscaldamento, a Torino accensione posticipata a lunedì 19 ottobre | Città di Torino](#) relativo alla proroga del termine di accensione dei riscaldamenti a Torino.

Temperature ancora superiori alla media stagionale e un clima destinato a rimanere mite anche nei prossimi giorni. Per questo a Torino l'accensione dei riscaldamenti viene posticipata da giovedì 15 a lunedì 19 ottobre 2026. Lo stabilisce un'ordinanza firmata oggi dal Sindaco, tenuto conto delle condizioni meteorologiche registrate e delle previsioni per la settimana.

In questo periodo si registrano temperature più alte rispetto ai valori stagionali e le previsioni indicano che il clima dovrebbe restare mite per tutta la settimana, con massime attorno o superiori ai 20 gradi, a fronte di una media stagionale di circa 18 gradi. Un graduale abbassamento è atteso dalla prossima settimana, quando il tempo dovrebbe diventare più instabile.

Dal 19 ottobre 2026 al 15 aprile 2027 compresi, gli impianti di riscaldamento potranno funzionare per un massimo di 13 ore al giorno, nella fascia oraria compresa tra le 5 e le 23. La temperatura massima consentita negli edifici residenziali è fissata a 19 gradi, con una tolleranza di 2 gradi. Per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili, il limite è di 18 gradi, anche in questo caso con una tolleranza di 2 gradi.

L'evoluzione meteorologica sarà monitorata costantemente. In base all'andamento delle condizioni climatiche nel corso della stagione, il Comune potrà adottare ulteriori provvedimenti, rivedendo la durata del periodo di riscaldamento, il numero di ore giornaliere di funzionamento o i gradi consentiti.

Restano esclusi dalle limitazioni i luoghi sensibili, come ospedali, case di cura, strutture per minori e anziani, scuole materne e asili nido, oltre agli edifici con particolari esigenze tecnologiche o produttive e alle sedi delle rappresentanze diplomatiche non ubicate in edifici condominiali.

Cordiali Saluti

Il Segretario
Geom. Rodolfo Meaglia

Il Presidente
Geom. Luisa Rocchia